

S&P Global PMI® Composito dell'eurozona

Il settore terziario guida la crescita dell'eurozona di aprile mentre il manifatturiero continua a rallentare

Punti salienti:

Indice Finale Composito della Produzione dell'eurozona: 55.8 (Marzo: 54.9). Valore massimo in 7 mesi.

Indice Finale dell'Attività Terziaria dell'eurozona: 57.7 (Marzo: 55.6). Valore massimo in 8 mesi.

Dati raccolti tra l'8 e il 26 aprile

I dati raccolti nell'indagine di aprile hanno evidenziato la crescente comparsa di un'economia dell'eurozona a due velocità, con l'espansione del settore terziario in netto contrasto al rallentamento del manifatturiero. Eppure, ad inizio del secondo trimestre, la produzione del settore privato dell'eurozona è aumentata al tasso più rapido in sette mesi, con la domanda di nuovo sostenuta dall'alleggerimento delle restrizioni anti Covid-19.

Nei dati compositi sono apparsi evidenti anche segnali di fragilità visto che i nuovi ordini esteri sono diminuiti per il secondo mese consecutivo, e la fiducia ha indicato valori nettamente inferiori a quelli di febbraio (perciò prima dell'invasione russa in Ucraina) a causa di un'inflazione galoppante e di crescenti tensioni geopolitiche che hanno entrambi pesato sull'ottimismo.

I dati relativi ai prezzi di aprile hanno allo stesso tempo evidenziato un clima altamente inflazionistico nell'eurozona, con prezzi di vendita per beni e servizi in aumento a tassi senza precedenti a causa della forte pressione dei costi.

L'Indice destagionalizzato **S&P Global PMI® della Produzione Composita dell'Eurozona** è salito ad aprile a 55.8 da 54.9 di marzo, mostrando un'accelerazione dell'espansione dell'attività economica dell'eurozona, la più elevata da settembre 2021.

Ciò detto, il miglioramento dell'indice principale maschera largamente tendenze settoriali divergenti, con dati che rivelano una chiara crescita dell'attività terziaria e un arrancante incremento della produzione manifatturiera. Infatti, l'aumento della produzione di beni è stato marginale e il più lento degli ultimi 22 mesi di crescita. Al contrario, l'attività economica delle aziende terziarie ha registrato la crescita più veloce in otto mesi.

Dal punto di vista nazionale¹, gli ultimi dati raccolti dall'indagine hanno mostrato che, tra i paesi dell'eurozona,

la Francia ha indicato la crescita più veloce, con la più forte espansione in oltre quattro anni del settore privato. Anche in Spagna e Italia sono state registrate espansioni più veloci, mentre la Germania ha invertito la tendenza al rialzo, rallentando ai minimi in tre mesi.

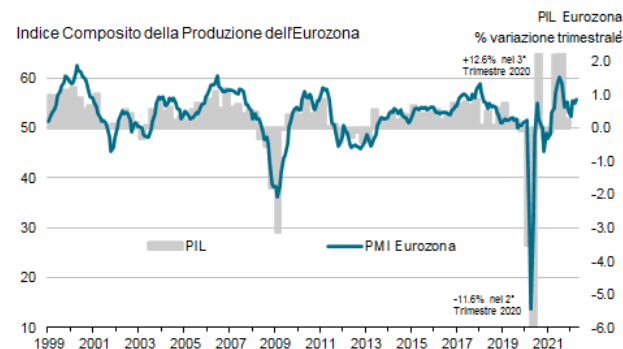
Classifica del PMI* Composito nazionale: aprile*¹

Francia	57.6 (flash: 57.5)	massimo in 51 mesi
Spagna	55.7	massimo in 2 mesi
Italia	54.5	massimo in 4 mesi
Germania	54.3 (flash: 54.5)	minimo in 3 mesi

* A pagina 3 trovate i grafici con il confronto tra PMI della Produzione Composita e PIL nazionale per Germania, Francia, Italia e Spagna.

¹ I dati PMI relativi al terziario e composito dell'Irlanda verranno pubblicati il 5 maggio.

S&P Global PMI Composito della produzione dell'eurozona



Dai dati raccolti tra le aziende monitorate, la revoca delle restrizioni anti Covid-19 dei mesi recenti ha continuato a favorire l'incremento dei livelli di attività di aprile, con l'aumento delle richieste commerciali e il recupero degli ordini accumulati. Ad inizio del secondo trimestre, il livello dei nuovi ordini ha registrato un forte rialzo a tasso accelerato, con l'ulteriore miglioramento delle condizioni della domanda nei paesi dell'eurozona.

L'incremento dei nuovi ordini di aprile riflette tuttavia il miglioramento del mercato interno poiché gli ordini esteri, (incluso il commercio all'interno dell'eurozona) hanno indicato una contrazione. Questo declino, anche se modesto, è stato il secondo consecutivo mensile ed il più elevato da novembre 2020. I dati sotto settoriali hanno mostrato una stagnazione della domanda estera di servizi e una nuova contrazione delle esportazioni di beni.

Comunicato Stampa

La forte tendenza di crescita occupazionale, osservata da circa metà dello scorso anno, è continuata anche ad aprile, con gli organici in aumento al tasso più rapido in cinque mesi. Nel complesso, l'incremento delle assunzioni è stato considerevolmente più forte della media storica, con una elevata creazione occupazionale registrata in entrambi i settori monitorati

Ciononostante, ad aprile la capacità operativa è rimasta sotto pressione, come evidenziato dal quattordicesimo mese consecutivo di aumento delle commesse inevase. Il tasso di accumulo degli ordini in giacenza è lievemente aumentato da marzo, mantenendosi però più debole dei record d'indagine registrati lo scorso anno.

In merito ai prezzi, i dati di aprile hanno segnalato intense pressioni inflazionistiche nell'eurozona. I prezzi di acquisto sono saliti al secondo valore più alto in quasi 24 anni di raccolta dati, con un ritmo di incremento solo leggermente più lento dal record assoluto di marzo. Per proteggere i margini, le imprese dell'eurozona hanno innalzato al record i loro prezzi di vendita, considerando che i primi dati relativi a quest'ultimo parametro sono stati raccolti a novembre 2002.

Concludendo, le previsioni economiche future ad aprile sono rimaste in un certo senso attenuate, soprattutto se confrontate ai livelli di ottimismo di gennaio e febbraio. Dopo essere crollati a marzo ai minimi in 17 mesi, ad aprile la fiducia è aumentata solo lievemente poiché la guerra in Ucraina e le preoccupazioni sull'inflazione hanno gravato sull'ottimismo.

S&P Global PMI® del Terziario dell'eurozona

L'Indice S&P Global PMI dell'Attività Terziaria dell'Eurozona è aumentato ad aprile a 57.7, da 55.6 di marzo, segnalando il tredicesimo mese consecutivo di espansione della produzione terziaria dell'eurozona. Inoltre, l'espansione è stata la più forte dallo scorso agosto ed ha indicato un ulteriore miglioramento dai recenti minimi di gennaio.

A supportare l'attività è stato il forte rialzo dei nuovi ordini di aprile. Il tasso di crescita del flusso delle commesse in entrata è accelerato al valore più alto in otto mesi. I nuovi ordini esteri sono tuttavia rimasti invariati da marzo.

Nel corso dell'indagine di aprile, la forte crescita occupazionale è continuata ed è rimasta invariata dal valore più alto in quattro mesi di marzo. Ciononostante, il settore terziario ha indicato un nuovo aumento del volume delle commesse inevase.

L'elevata pressione sui prezzi è rimasta evidente ad aprile, con prezzi di acquisto saliti al secondo tasso più rapido in assoluto. I prezzi di vendita imposti dal terziario hanno indicato un aumento a tassi record, con aziende che hanno passato i costi maggiori ai clienti.

In conclusione, anche se il livello di fiducia è migliorato da marzo, è stato il secondo valore più debole da novembre 2020.

Analizzando i dati finali del PMI Composito dell'eurozona, **Chris Williamson**, Chief Business Economist presso S&P Global ha dichiarato:

"Di fronte alla guerra Ucraina-Russia, l'economia dell'eurozona ha mostrato una resilienza sorprendente, con un rilancio dell'attività terziaria legato all'ulteriore allentamento delle restrizioni anti pandemiche di aprile. Dopo aver registrato un incremento dello 0.4% nel primo trimestre, ad inizio del secondo, i dati dell'indagine si mostrano congruenti ad un aumento trimestrale del PIL dello 0.7% circa.

Sfortunatamente l'accelerazione della crescita della produzione osservata durante il mese si è accompagnata ad una nuova impennata dei costi, che ha alimentato un aumento record dei prezzi medi di vendita di beni e servizi.

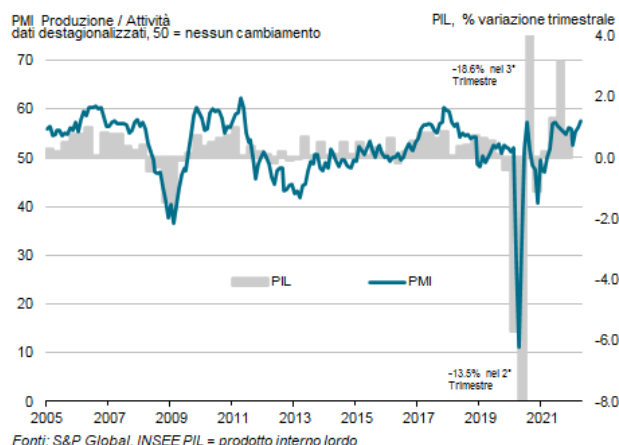
La combinazione tra un profilo di crescita più forte nel secondo trimestre e la persistente accelerazione dell'inflazione segnalata dall'indagine, rafforzerà l'ipotesi che la BCE potrebbe iniziare ad alzare i tassi d'interesse subito dopo la riunione di luglio.

Tuttavia, i rischi al ribasso della crescita sono aumentati, ciò vuol dire che i responsabili potrebbero adottare un approccio più cauto verso politiche restrittive. La crescita manifatturiera è quasi in stallo, guidata dalla contrazione della produzione tedesca dovuta ai nuovi sconvolgimenti della catena di approvvigionamento e delle incertezze causate dall'invasione russa in Ucraina. Resta inoltre il dubbio se, una volta svanito il rilancio iniziale della riapertura delle economie, il settore terziario potrà sostenere l'attuale ritmo di crescita, considerando soprattutto l'impennata del costo della vita. Se il potere di acquisto viene eroso dall'inflazione e se entra in gioco l'avversione al rischio, che spinge al risparmio, le speranze di un'economia spinta da una domanda repressa potrebbero confondersi. Avvicinandoci all'estate, il flusso dei dati sarà dunque cruciale per i responsabili delle politiche monetarie che dovranno valutare se la resilienza dell'economia dell'eurozona potrà essere duratura."

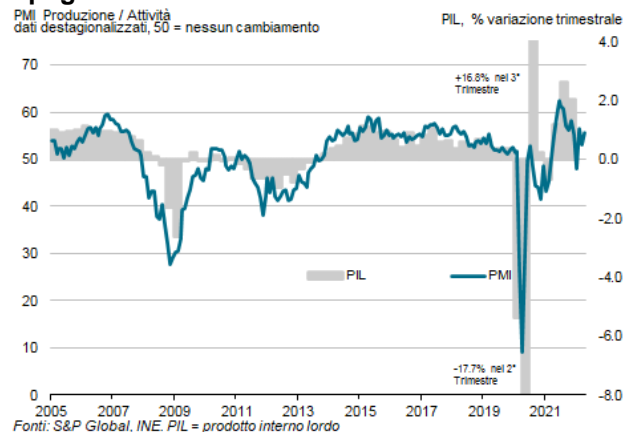
-Fine-

Comunicato Stampa

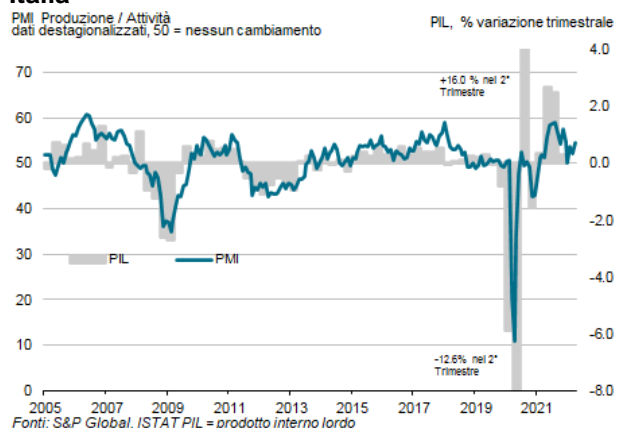
Francia



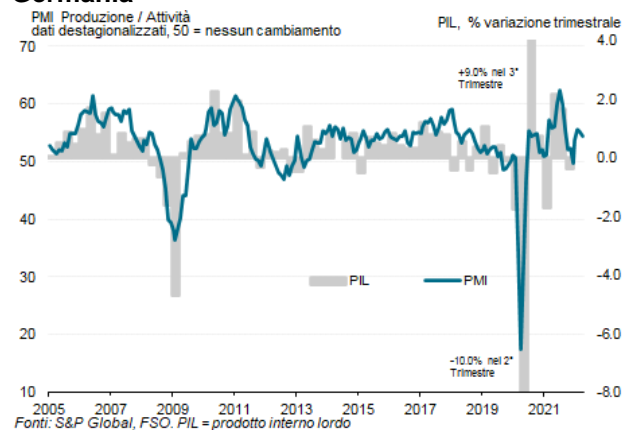
Spagna



Italia



Germania



Contatti

S&P Global

Chris Williamson
Chief Business Economist
Tel. +44-207-260-2329
Email: chris.williamson@spglobal.com

Joe Hayes
Senior Economist
Tel. +44-1344-328-099
Email: joe.hayes@spglobal.com

Joanna Vickers
Corporate Communications
Tel. +44-207-260-2234
Email: joanna.vickers@spglobal.com

Michaela Bernardini
Senior Panel Manager
Tel. Regno Unito +44-1491-461-031
Tel. Italia + 39-02-360-17-327
Email: michaela.bernardini@spglobal.com

Note per gli Editori

Il PMI® (Purchasing Managers' Index®) Composito dell'eurozona è prodotto da S&P Global e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 5000 aziende sia del settore manifatturiero che terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Paesi Bassi, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda.

Il PMI (Purchasing Managers' Index) Terziario dell'eurozona è prodotto da S&P Global e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 2000 aziende del settore terziario privato. I dati nazionali includono: Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. Nell'insieme queste nazioni rappresentano circa il 78% delle attività del settore terziario privato dell'eurozona.

Il PMI finale Composito dell'eurozona ed il PMI del Terziario seguono la stima flash che viene normalmente pubblicata una settimana prima e si basa su circa il 75%-85% delle risposte totali del PMI raccolte ogni mese. Il **flash composito di aprile** è stato calcolato sull'83% delle risposte usate per i dati finali. Il **flash del terziario di aprile** è stato calcolato sull'74% delle risposte usate per i dati finali.

PMI®

by **S&P Global**

Comunicato Stampa

Da quando questa comparazione ha cominciato ad essere disponibile nel gennaio del 2006, le differenze medie tra i valori flash e i valori finali dell'indice PMI (finale meno flash) sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza Media	Differenza Media in termini assoluti
PMI Composito della Produzione dell'eurozona	0.0	0.2
PMI dell'Attività Terziaria dell'eurozona	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine **Purchasing Managers' Index® (PMI®)** ha raggiunto una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come mezzo per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini **PMI®** sono i primi indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

S&P Global non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati S&P Global. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

S&P Global (NYSE: SPGI)

S&P Global (NYSE: SPGI) S&P global fornisce informazioni essenziali. Attraverso dati mirati, competenza e tecnologia interconnessa, consentiamo ad enti governativi, aziende e privati di prendere decisioni con convinzione. Aiutiamo i nostri clienti nella valutazione di nuovi investimenti guidandoli attraverso parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e transizione energetica in tutta la catena di distribuzione, sblocciamo nuove opportunità, risolviamo sfide e acceleriamo il progresso globale.

Ci viene spesso chiesto dalle organizzazioni globali leader di fornire posizioni creditizie, punti di riferimento, analisi e soluzioni di flusso di lavoro nei mercati del capitale globale, dei beni e automobilistico. Per ogni nostra offerta, aiutiamo le organizzazioni leader mondiali a pianificare oggi il loro domani.

S&P Global è un marchio registrato di S&P Global Ltd. e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2022 S&P Global Ltd. Tutti i diritti riservati. www.spglobal.com

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni inclusa l'Eurozona, il Purchasing Managers' Index® (PMI®) è diventata l'indagine economica più seguita a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari, per la capacità che ha di fornire indicatori mensili di trend economici aggiornati, accurati e spesso unici. Per saperne di più cliccate su <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

Se preferisce non ricevere questo comunicato stampa da S&P Global, può contattare joanna.vickers@spglobal.com. Per accedere alle nostre norme sulla privacy, [clicca qui](#).

I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza dalla S&P Global e/o dalle sue società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, includendo non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della S&P Global. La S&P Global non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa in base ad essi. S&P Global non sarà in nessun caso responsabile per alcun danno speciale, incidentale o consequenziale all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index® ed il PMI® sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited e/o delle sue società affiliate.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori o omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. Il Fornitore di Contenuti in nessun caso sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in connessione con qualsivoglia utilizzo del Contenuto.